



Direttore responsabile

Rosaria Marino

Direzione Generale Via Terme di Traiano, 39/A
Civitavecchia (RM) - Tel 0696 669 503

martedì 5 agosto, 2025

L'EDITORIALE



Il territorio della nostra ASL si estende su 28 comuni che proprio dalla loro diversità e unicità traggono bellezza.

Questa differenza tra i territori e soprattutto la distanza gli uni dagli altri, rende difficile creare una comunità sanitaria coesa, consapevole ed efficiente. Con Salute News ASL Roma 4 inauguriamo uno strumento che pensiamo possa contribuire a informare, comunicare e formare i sanitari, i cittadini, gli amministratori locali, le associazioni e tutti coloro che sono o vogliono far parte di questa nostra Comunità della Salute di cui ci sentiamo responsabili. Per ora le edizioni saranno mensili e on line, saranno inviati a tutti i sanitari del territorio, agli amministratori e alle associazioni con le quali già esistono rapporti di collaborazione, ma potranno essere scaricate da tutti i cittadini dal sito della ASL.

Abbiamo creato uno spazio che potrà essere utilizzato dai Sindaci per rappresentare esperienze, necessità, considerazioni, uno spazio tecnico non politico per esprimere liberamente quanto loro ritengono utile, o anche per stimolare un dibattito o iniziative che vadano nella direzione di una crescita della salute del territorio.

Ai cittadini è data la medesima possibilità, per loro uno spazio per proposte ma anche critiche con l'auspicio che siano espresse con uno spirito sempre costruttivo, per realizzare, per quanto attiene la salute, le pratiche migliori per tutti.

Ci auguriamo che questa iniziativa sia gradita e apprezzata ma soprattutto, che contribuisca a creare un ponte e un forte dialogo in tutto il territorio della ASL Roma 4, senza il quale è impossibile raggiungere risultati apprezzabili su un bene quale la salute che non possiamo e neanche vogliamo quantizzare e che dobbiamo garantire.

Ringrazio tutti per la collaborazione che vorranno dare.

Rosaria Marino

L'INTERVISTA/ Parla Rosaria Marino, direttore generale della ASL Roma 4

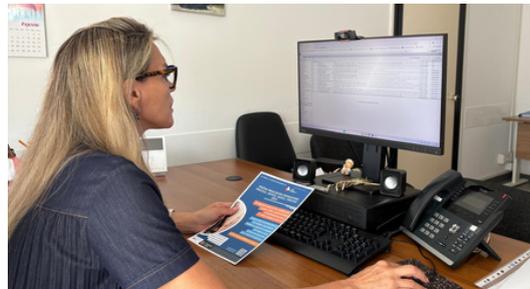
OPERAZIONE BUROCRAZIA ZERO

Dal 1° agosto tutto cambia per i cittadini residenti nel territorio dell'azienda sanitaria di via Terme di Traiano. Un nuovo progetto porterà a casa dell'utente tutte quelle pratiche che, fino a qualche giorno fa, si espletavano davanti a uno sportello. Oggi la tecnologia lo consente e questo è il primo tra gli atti più importanti ideati dalla nuova Direzione Generale. Così cambia il rapporto tra amministrazione e utenti

È partito in questi giorni, nella ASL Roma 4, il progetto "Burocrazia Zero", con l'attivazione della procedura telematica per la richiesta di protesi, ausili e ortesi. Un cambiamento significativo che consente agli utenti di gestire l'intero iter da casa, eliminando code agli sportelli, riducendo i tempi di attesa e che rende più accessibili e trasparenti l'accesso ai servizi. A illustrare i dettagli del progetto è la dott.ssa

Rosaria Marino,
Direttore Generale
della ASL Roma 4.

Dottoressa Marino, cosa significa davvero "Burocrazia Zero" per una realtà sanitaria pubblica come la ASL Roma 4?



Consiste nel liberare i cittadini di tutta quella parte amministrativa delle prestazioni sanitarie che non sono soltanto prestazioni mediche o infermieristiche. Si tratta, soprattutto nelle richieste amministrative, di non essere obbligati ad andare presso i distretti, a compilare troppa modulistica, a dover fare avanti e indietro con la macchina e tornare più volte. Dal 1° agosto elimineremo il cartaceo perché oggi la tecnologia ce lo consente. Il progetto prevede che tutto parta in un tempo ragionevole affinché i cittadini si rivolgano ai presidi sanitari solo per ricevere cure sanitarie e non per presentare personalmente gli atti amministrativi, i quali arriveranno in formato digitale.

Quali sono i principali vantaggi per i cittadini?

Grazie a questa innovazione, gli utenti potranno inoltrare la richiesta comodamente da casa, senza più la necessità di recarsi fisicamente negli uffici, con un risparmio di tempo e maggiore efficienza. Non sarà lasciato indietro chi non è in grado di usare le tecnologie informatiche. Rimarrà parallelo al nuovo il vecchio percorso

del Front office. Occorre, però, prevedere un ammodernamento del sistema. Un po' come fecero le banche qualche anno fa, gradualmente portarono i cittadini a effettuare le

operazioni di sportello direttamente da casa. Questo è l'aspetto positivo del progetto "Burocrazia zero". Gli uffici restano aperti a tutti gli utenti, ma ci aspettiamo che, trattandosi di una misura estremamente vantaggiosa, la forte pressione attuale sui distretti si riduca rapidamente.

Il progetto di digitalizzazione sarà esteso ad altri servizi della ASL?

Questo è solo il primo passo. Stiamo lavorando affinché la digitalizzazione abbracci anche altri servizi.

Quindi, la ASL Roma 4 sarà una sanità a chilometro zero.

A chilometro zero? Mi sembra una buona sintesi.

SERVIZI

SCOPERTA L'ALLERGIA AL NICHEL: SALVATA UNA VITA

[pag. 2](#)

ATTIVO IL CONTROLLO SUL TERRITORIO PER WEST NILE E ARBOVIROSI

[pag. 4](#)

RIAPERTE LE AGENDE PER IL RINNOVO DELLE PATENTI SPECIALI, AL VIA LE PRENOTAZIONI

[pag. 5](#)

RUBRICHE

SANO CHI SÀ
Gruppi di cammino, in arrivo a Bracciano

MENO SALE PIÙ IODIO
Orata in padella con patate

[pag. 8](#)

#STORIE DI NASCITA

La storia di Ginevra

[pag. 9](#)

COME FARE PER:

Chiedere l'esenzione del ticket in base al reddito

Hai perso la tessera sanitaria?
[pag. 10](#)

IL CASO/ Fondamentale la comunicazione medico-paziente

Presso l'Unità di **Terapia Intensiva Cardiologica** (UTIC) dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, una delicata vicenda clinica si è conclusa con successo grazie a un ascolto attento del paziente e a una gestione integrata del caso da parte dell'équipe medica multidisciplinare. Protagonista, una paziente di 72 anni, affetta da fibrillazione atriale e con una documentata allergia al nichel, sostanza rivelatasi poi elemento chiave nella complicità che ha rischiato di compromettere la vita. La paziente era stata sottoposta, nel novembre scorso presso altro ospedale, a un intervento di ablazione del nodo atrio-ventricolare con impianto di pacemaker secondo la strategia "ablate and pace". Tuttavia, a distanza di pochi mesi, si è verificato un arresto cardiaco dovuto alla mancata cattura del pacemaker.

"La donna – spiega il **dottor Sergio Calcagno, Direttore dell'UOC di Cardiologia** della ASL Roma 4 – è arrivata in Pronto Soccorso in arresto cardiaco. Dopo le manovre rianimatorie è stata ricoverata in UTIC, dove abbiamo proceduto alla riprogrammazione del dispositivo. Nonostante questo, la paziente ha avuto altri episodi di arresto, spingendoci ad ulteriori approfondimenti. Durante il col-

Scoperta l'allergia al nichel: salvata una vita

La comunicazione, primo step della fase di cura. L'unità di terapia intensiva cardiologica dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia ha risolto una delicata vicenda clinica grazie a un ascolto attento del malato e una gestione integrata del caso da parte della équipe medica multidisciplinare



L'équipe della UOC Cardiologia della ASL Roma 4

loquio, ci ha riferito di essere allergica al nichel, elemento che abbiamo scoperto essere presente nella vite di fissazione dell'elettrocattetero utilizzato nel primo impianto." La scoperta ha portato a una svolta: si è ipotizzato un processo infiammatorio del miocardio, compatibile con una miocardite da ipersensibilità al nichel, che interferiva con la funzionalità del pacemaker, causando instabilità elettrica e aumento anomalo dei consumi energetici del dispositivo. A quel punto, l'équipe ha deciso per l'espianto dell'intero sistema e l'impianto

DOVE TROVARCI

SEDE:

Civitavecchia Ospedale San Paolo - largo donatori del sangue.
Bracciano Ospedale Padre Pio - via Santa Lucia.

DIRETTORE

U.O.C. CARDIOLOGIA:

Dr. Sergio Calcagno

E-mail: cardiologiahsp@aslroma4.it

Telefono:

0766 5912 371 (centralino)

0766 591288 (ambulatorio)

0766 5912707 (reparto)

di un sistema di stimolazione biventricolare. L'intervento, durato circa tre ore, è stato portato a termine con esito positivo e la paziente è stata dimessa in buone condizioni dopo due giorni. "Questo caso – conclude il dottor Calcagno – ci ricorda quanto sia essenziale ascoltare il paziente, indagare a fondo ogni aspetto della sua storia clinica, anche quelli che all'apparenza possono sembrare marginali. La comunicazione diretta, l'attenzione ai dettagli e l'approccio multidisciplinare rappresentano le fondamenta di una medicina realmente efficace. Ringrazio tutto il personale medico e di comparto che ha gestito questo caso con competenza, dedizione e grande umanità."

Un episodio che sottolinea l'importanza della medicina personalizzata e della relazione medico-paziente, elementi fondamentali nella missione quotidiana della sanità pubblica.

Spiagge Serene 2025: salute, prevenzione e amici a quattro zampe



A sinistra, una foto della squadra dei volontari del CUCS a Bracciano. Sopra, una dimostrazione delle Manovre salvavita - CdL Infermieristica

Il 29 giugno ha preso il via la terza edizione del progetto "Spiagge Serene", un'iniziativa promossa dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Roma e in questi primi appuntamenti, il team della ASL Roma 4 ha portato sugli arenili attività di prevenzione, salute e tecniche di manovre salvavita. Particolarmente apprezzata la giornata del 12 luglio svolta presso il Lungolago G. Argenti di Bracciano, con il supporto del Centro Unità Cinofila di Salvataggio (CUCS). I volontari del CUCS, insieme ai loro amici a quattro zampe, hanno svolto dimostrazioni sul salvataggio in

acqua. Il progetto si conferma un'importante occasione di incontro tra sanità e cittadinanza, all'insegna della prevenzione, dell'informazione e della promozione della salute, in un contesto informale e accogliente come quello balneare. «Spiagge Serene – ha spiegato la dottoressa **Alessia De Angelis, Direttore f.f. del Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali** (DAPSS) – nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e promuovere corretti stili di vita. In particolare, l'iniziativa punta a sensibilizzare sui rischi legati all'espo-

sione solare, alla disidratazione, all'educazione alimentare e alle pratiche salvavita di primo soccorso». A rendere il progetto efficace e coinvolgente è la presenza di una équipe multidisciplinare formata da infermieri, tecnici della prevenzione, studenti in infermieristica e altri operatori sanitari, pronti a dialogare con i cittadini, rispondere a dubbi e

offrire consigli pratici. «Anche d'estate, la prevenzione non va in vacanza – sottolinea la dottoressa Rosaria Marino, Direttore Generale della ASL Roma 4 – Per il terzo anno consecutivo, saremo presenti lungo le principali spiagge del nostro territorio per promuovere buone pratiche e incoraggiare comportamenti salutari tra i cittadini». Nei prossimi giorni, l'iniziativa proseguirà con nuovi [appuntamenti](#) in diverse località del litorale: Civitavecchia, Cerenova, Anguillara, Ladispoli e Santa Severa. Durante ciascun incontro saranno distribuiti materiali informativi su tematiche di salute pubblica come alimentazione, fototipo, osteoporosi e primo soccorso, pensati per migliorare la qualità della vita e rafforzare la consapevolezza sanitaria della popolazione.

SERVIZI/ A Campagnano il nuovo CDR

I Centri Diurno Riabilitativi della ASL Roma 4

Ne sono presenti quattro, uno per distretto, luoghi di cura ma anche di vita, crescita, inclusione. L'esempio di Campagnano: parla la dottoressa Carola Celozzi, direttore del Dipartimento di salute mentale

I Centri Diurno Riabilitativi sono un luogo di cura, ma anche di vita, crescita e inclusione. Presidi che, grazie al lavoro integrato tra operatori, pazienti, famiglie e territorio, contribuiscono a costruire percorsi di salute mentale più umani, efficaci e personalizzati.

Nel territorio della ASL Roma 4 ne sono presenti quattro, uno per ciascun distretto. Tra questi c'è quello di **Campagnano**, da poco riqualificato. Il Centro si trova al piano terra della palazzina sita in via Lesen e comprende diversi spazi. Una sala comune, un laboratorio di cucina, uno di ceramica e uno di musica. Inoltre, è presente un'ampia area esterna dove poter fare attività di garden therapy. In questi spazi si svolgono le diverse attività di riabilitazione emotiva, cognitiva e relazionale che vedono coinvolti sia i pazienti che i loro famigliari e caregiver.

“Il coinvolgimento delle famiglie – ha spiegato la **dottoressa Carola Celozzi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale** – è fondamentale nel percorso riabilitativo e di cura e queste vengono chiamate a partecipare a diverse attività tra cui quelle dei gruppi multifamiliari”. Per gli utenti, attualmente una quarantina, sono previsti laboratori creativi, incontri socializzanti e attività di inclusione lavorativa. Quest'ultime in collaborazione con enti locali e associazioni. Il CDR collabora anche ai progetti di cohousing.

“Fondamentale è il lavoro in rete tra i Centri Diurni, i Centri di Salute Mentale, le famiglie, i servizi sociali, le scuole, il terzo settore e il mondo del lavoro – ha aggiunto la dottoressa - Solo attraverso una presa in carico globale e condivisa è possibile costruire percorsi efficaci, duraturi e rispettosi della dignità di ogni persona”.



COME SI ACCEDE

L'accesso al Centro è gestito e valutato dagli operatori del CSM (Centro Salute Mentale) presso il quale il paziente è preso in carico.

A seguito della valutazione l'equipe multidisciplinare redige un Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), costruito su misura per le esigenze cliniche, sociali e personali dell'utente.

A CHI È RIVOLTO

I Centri Diurni Riabilitativi si rivolgono a persone con disturbi psichici gravi e medio-gravi. Possono essere coinvolti anche pazienti al primo episodio psicotico.

“I Centri Diurni – ha concluso la dottoressa Celozzi – svolgono una funzione fondamentale nel percorso di “recovery”, ovvero di recupero attivo e consapevole della persona. Non si limitano a contenere il disagio, ma mirano a favorire l'autonomia, la socializzazione e la qualità della vita degli utenti, prevenendo la cronicizzazione dei disturbi e il rischio di isolamento.



Dottoressa Carola Celozzi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale.

Il DSM si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali, garantendo equità nell'accesso, efficacia degli interventi ed efficienza nella gestione dei servizi. È presente in ogni Distretto con strutture dedicate alle diverse fasce di età.

Il Dipartimento di Salute Mentale collabora attivamente con i servizi sanitari e sociali del territorio, con le associazioni dei familiari e con le istituzioni scolastiche, giudiziarie e del terzo settore, per realizzare progetti integrati a supporto della salute mentale.

L'accesso è rivolto a tutti i cittadini che avvertono un disagio o presentano un disturbo mentale. Le sedi e le strutture distribuite sul territorio aziendale sono consultabili [qui](#).

SERVIZI/ Liste d'attesa per visite specialistiche e diagnostica

Recupero delle prestazioni entro ottobre

La Regione Lazio ha attivato due strumenti fondamentali per aiutare le ASL regionali a risolvere il problema delle liste d'attesa per visite specialistiche e prestazioni diagnostiche. Un tema che tocca da vicino le esigenze di tanti cittadini. Il primo strumento è tecnologico: un cruscotto digitale centralizzato, per conoscere dove e quali prestazioni sono in sofferenza consentendo un intervento mirato. Il secondo è economico: a ogni ASL è stato assegnato un budget straordinario, proporzionato al numero di prestazioni pregresse che per la Asl Roma 4 al 31 dicembre 2024 erano circa 20.000. All'interno di questa strategia rientra anche il “Passo di Garanzia”, dedicato alle prescrizioni con priorità B, da eseguire entro 10 giorni. Finora sono state gestite 80

prenotazioni nei tempi previsti, confermando l'efficacia di questa iniziativa.

Un risultato di grande rilievo è stato ottenuto nel settore diagnostico: in soli tre mesi, le prenotazioni in sospeso sono diminuite di oltre il 90%, permettendo ai cittadini di accedere più rapidamente ai servizi. I reparti di Radiologia degli ospedali di Civitavecchia e Bracciano, guidati dalla **dottoressa Marina De Angelis d'Ossat**, si confermano eccellenze regionali per la capacità organizzativa e la gestione efficiente delle liste d'attesa. “Questo successo è frutto dell'impegno di un team straordinario composto da medici specialisti, tecnici, infermieri e operatori dell'accettazione, che, con dedizione e responsabilità, ha saputo affrontare un'intensa mole di lavoro senza mai com-

promettere la qualità e la sicurezza delle prestazioni - ha sottolineato la dott.ssa De Angelis - I medici radiologi sono stati fondamentali, garantendo diagnosi di alta qualità nel rispetto dei tempi.” “Gli strumenti messi a disposizione dalla Regione ci hanno consentito, in soli due mesi, di recuperare oltre il 50% delle prestazioni arretrate – ha dichiarato il Direttore Generale della ASL Roma 4 – e siamo fiduciosi di completare il recupero entro ottobre 2025. Per quanto riguarda l'attività in corso nel 2025, non si registrano arretrati significativi, e puntiamo a eliminare ogni ritardo entro la fine dell'anno. Questo risultato è stato possibile grazie all'impegno di tutti gli operatori sanitari, che con grande senso di responsabilità e spirito di servizio hanno garantito la propria disponibilità a coprire turni aggiuntivi”.

MONITORAGGIO/ Attività di sorveglianza nel territorio e come difendersi

West Nile e arbovirosi, controllo sul territorio

Estate sotto stretta osservazione nella lotta contro virus trasmessi dalle zanzare: la ASL Roma 4 rafforza il monitoraggio e le attività di prevenzione per difendere la salute pubblica. Con l'arrivo della stagione estiva, torna alta l'allerta per le arbovirosi nella Regione Lazio e, in particolare, nel territorio di competenza della ASL Roma 4. Il Dipartimento di Prevenzione, già attivo dal 2018 nella sorveglianza di virus come West Nile, Chikungunya, Dengue e Zika, ha potenziato anche per il 2025 le attività previste dal Piano Regionale di Sorveglianza. Tra le azioni chiave avviate figura un **sistema di monitoraggio integrato**, che coinvolge diversi settori del servizio sanitario: il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, il Servizio Veterinario, le strutture ospedaliere e i presidi territoriali. Un ruolo centrale è rivestito dalla sorveglianza entomologica continuativa, già attiva presso i due ospedali del territorio (San Paolo e Padre Pio) e in aree strategiche come il Porto di Civitavecchia, identificato come PoE – Point of Entry. Anche il servizio veterinario è attivo sul fronte e ha avviato un'attività di sorveglianza e monitoraggio su tutte le specie sensibili, in particolare equini scuderizzati (in cui il riscontro di positività è indice di circolazione virale nell'ambiente) oltre agli uccelli ed altri animali potenziali vettori rinvenuti morti, per identificare la



causa del decesso e valutare, anche in questo caso, la presenza o meno di circolazione virale. Oltre al monitoraggio sugli insetti vettori, la ASL Roma 4 ha avviato una stretta collaborazione con i Comuni del territorio, distribuendo già dai primi giorni di giugno un questionario conoscitivo sulle attività di contrasto alle arbovirosi, utile per pianificare eventuali interventi di disinfestazione. Accanto all'attività di monitoraggio, si rafforzano anche le azioni di comunicazione e prevenzione rivolte alla popolazione. Sul [sito](#) istituzionale della ASL Roma 4 sono disponibili **due video informativi** che illustrano le **misure fondamentali da adottare per proteggersi dalle punture di zanzara**: l'uso di repellenti, la copertura di pelle esposta, l'installazione di zanzariere e soprattutto l'eliminazione dei ristagni d'acqua, potenziale habitat per le larve. Significativo anche il coinvolgimento dei cittadini nel progetto di Citizen Science "**Mosquito Alert**", in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma: grazie a un [app scaricabile gratuitamente](#), ogni citta-

dino può segnalare la presenza di zanzare, contribuendo così alla mappatura e alla sorveglianza attiva sul territorio. Maggiori informazioni e istruzioni sull'uso dell'app sono reperibili sulla pagina dedicata del sito ASL. Al momento, **non si registrano casi** autoctoni di arbovirosi nella ASL Roma 4, ma resta alta l'attenzione nei confronti di possibili casi importati. Si raccomanda a tutti i cittadini di rivolgersi tempestivamente al proprio medico di famiglia in caso di sintomi compatibili, come febbre improvvisa, eruzioni cutanee, dolori articolari o muscolari. "La tutela della salute pubblica – ha spiegato il **dottor Luca Casagni, Dirigente medico** con incarico di gestione e profilassi delle malattie infettive - dipende dalla collaborazione sinergica tra istituzioni e popolazione. Solo con l'impegno condiviso è possibile prevenire efficacemente la diffusione delle arbovirosi e proteggere il benessere collettivo".

SINTOMI

La maggior parte delle persone non mostra alcun sintomo. Fra i casi sintomatici, vi sono sintomi leggeri che possono durare pochi giorni (febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei).

I sintomi più gravi si presentano in media in **meno dell'1%** delle persone infette e colpiscono i soggetti più fragili.

PREVENZIONE/ Riconoscere e prevenire la disidratazione

Disidratazione, un pericolo per gli anziani

Dott.ssa Valeria Covacci, Direttore Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Responsabile dell'Ambulatorio di prevenzione nutrizionale. L'ambulatorio offre servizi di consulenza e trattamento nel campo della nutrizione, con l'obiettivo di aiutare le persone a raggiungere o mantenere uno stato di salute ottimale attraverso l'alimentazione. Il servizio è volto anche alla prevenzione delle malattie croniche degenerative. Scopri le sedi e gli orari [qui](#).

L'acqua costituisce una componente fondamentale del nostro corpo ed è essenziale per garantire il corretto funzionamento di tutte le funzioni vitali. Il fabbisogno idrico varia in base all'età, allo stile di vita e allo stato di salute generale, ma mantenersi ben idratati è importante per tutti, in particolare durante la stagione estiva. Con l'aumento delle temperature, il rischio di disidratazione cresce notevolmente. Questo vale soprattutto per alcune categorie fragili della popolazione, come i bambini, le persone con patologie croniche e gli anziani. In queste persone, una riduzione dell'apporto di liquidi può causare conseguenze gravi, tra cui scompensi cardiaci, cali pressori, confusione mentale e aggravamento di malattie preesistenti. Negli anziani, in particolare, lo stimolo della sete tende a diminuire con l'età per ragioni fisiologiche. Questo comporta un maggior rischio di disidratazione, perché la persona potrebbe non accorgersi in tempo della necessità di bere. Per questo, è fondamentale monitorare l'apporto di liquidi negli anziani e ricordare loro con regolarità di bere, anche in assenza della sete.

IL CONSIGLIO DELL'ESPERTA...

Il fabbisogno quotidiano di acqua è di circa **2 litri**. Un modo semplice per assicurarsi di bere la giusta quantità è quello di preparare ogni mattina quattro bottigliette da mezzo litro. Portatele con voi e consumatele nel corso della giornata: così potrete tenere facilmente sotto controllo l'assunzione di liquidi e garantirvi una corretta idratazione.

I SINTOMI DELLA DISIDRATAZIONE NELL'ANZIANO

Riconoscere i segnali di disidratazione negli anziani è fondamentale per intervenire tempestivamente.

Ecco i **sintomi** più comuni a cui prestare attenzione:

- Secchezza delle fauci e della pelle;
- Urine scarse e di colore scuro;
- Stanchezza e debolezza generalizzata;
- Capogiri, vertigini e confusione mentale;
- Mal di testa;
- Battito cardiaco accelerato (tachicardia);
- Crampi muscolari;
- Irritabilità o sonnolenza anomala;
- Diminuzione dell'elasticità cutanea (segno clinico visibile).

SERVIZI/ Attivata la Commissione speciale a via Cadorna

Al via le prenotazioni per il rinnovo delle patenti speciali

Da giovedì 24 luglio sono aperte le agende di prenotazione per il rilascio e rinnovo della patente speciale presso la **Commissione Medicina Legale** della ASL Roma 4, sita in via Cadorna 14, Civitavecchia.

Gli utenti interessati possono recarsi ogni giovedì e venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso la segreteria della Commissione Medico Legale (CML) e, muniti di autodichiarazione debitamente compilata e firmata,

A CHI È RIVOLTO

Devono rivolgersi alla Commissione Medica Locale tutti i soggetti le cui condizioni di salute possano essere pericolose per la guida: mutilati e minorati fisici; minorati degli arti (amputazioni, anchilosi, paresi, ecc. invalidanti ai fini della guida); persone con anomalie somatiche (nanismo, gravi deformazioni del rachide). Per ricevere ulteriori informazioni e chiarimenti visita la [pagina](#) dedicata sul sito aziendale o contattaci:

Telefono: 06/96669640 - 06/96669641

Mail: patenti.speciali@aslroma4.it

firmare un appuntamento. È possibile scaricare il modulo per l'autodichiarazione dal sito aziendale, alla pagina dedicata, [Autodichiarazione-patenti-speciali.pdf](#).

«L'azienda ha ripristinato un servizio – ha dichiarato la Dott.ssa Rosaria Marino – che mancava da anni e che costringeva una fetta importante della popolazione fragile a rivolgersi ai centri romani per il rinnovo o il rilascio della patente con tutti i disagi che

PRESTAZIONI EROGATE

La Commissione stabilirà, caso per caso, l'idoneità alla guida e rilascerà la relativa certificazione stabilendo anche la durata della validità della patente.

Gli utenti si potranno rivolgere alla Commissione per:

- Conseguimento (primo rilascio)
- Rinnovo (alla scadenza)
- Revisione (su richiesta di un'autorità per patologie, infrazioni o dubbi sulle capacità del conducente)
- Riclassificazione (cambio di categoria della patente)

tali spostamenti comportano. La riattivazione di questa prestazione rappresenta un passo avanti verso un'offerta sanitaria sempre più vicina ai bisogni reali della popolazione, e in particolare di quella più fragile».

RILASCIO/ RINNOVO PATENTE DI GUIDA A e B, C, D, E E ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Documentazione da esibire al momento della visita:

- Ricevuta di pagamento di € 14.46 presso CUP
- Ricevuta di versamento per € 16.00 sulla PIATTAFORMA PAGOPA tramite "portale dell'automobilista.it" CODICE TARIFFA N019
- Documento di identità
- 1 Foto tessera
- Certificato anamnestico medico curante
- Tempi di reazione (patenti C-D-E, CAP)
- Visita oculistica

Per appuntamenti telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 al numero 0696669631/0696669758

SERVIZI/ Dal 1° agosto attiva la procedura online

Svolta digitale per protesi e ausili

Nell'ambito del progetto **"Burocrazia Zero"** volto a semplificare le pratiche amministrative e a rendere più agevole l'accesso ai servizi sanitari, la ASL Roma 4 introduce una nuova procedura telematica per la richiesta di protesi, ortesi, ausili e presidi e una nuova modulistica, scaricabile sul sito aziendale. Il servizio sarà attivo a partire dal 1° agosto 2025.

"Grazie a questa innovazione - ha dichiarato il Direttore Generale, la dottoressa Rosaria Marino- gli utenti potranno inoltrare la richiesta comodamente da casa, senza più la necessità di recarsi fisicamente negli uffici, con un risparmio di tempo e maggiore efficienza. Un passo concreto verso quella medicina di prossimità che mira ad avvicinare la sanità ai cittadini, in particolare alle fasce più fragili della popolazione. Un servizio pensato per semplificare l'accesso alle prestazioni sanitarie e ridurre le distanze tra cittadini e sistema sanitario."

Durante la fase transitoria, che si concluderà il 31 dicembre 2025, le due modalità – cartacea e telematica – continueranno a

coesistere. Tuttavia, a partire dal 1° gennaio 2026, la richiesta potrà essere effettuata esclusivamente online.

COME INVIARE LA RICHIESTA

Per accedere al servizio, sarà sufficiente disporre della prescrizione del medico specialista, redatta su apposito modulo regionale, e inviare tutta la documentazione all'indirizzo email :

richiestapresidi@aslroma4.it

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- Documento di identità dell'assistito (e del delegato, se presente);
- Tessera sanitaria dell'assistito;
- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile, con diagnosi e percentuale riconosciuta;
- Delega firmata (in caso di richiesta tramite delegato);
- Prescrizione medica specialistica;
- Modulo di autocertificazione, con l'indicazione del fornitore scelto tra quelli accreditati;
- Preventivo di spesa e scheda progetto (se già disponibile).



Questo spazio è riservato ad esperienze, iniziative o tematiche di interesse socio-sanitario locale, con l'intento di valorizzare il contributo di ciascun Comune e promuovere una rete informativa capillare e partecipata.

Lavorare insieme per una sanità più vicina alle persone

La tutela della salute è un diritto fondamentale e rappresenta uno degli impegni più rilevanti per chi amministra una comunità. Per questo, come Comune di Civitavecchia, siamo pienamente consapevoli di quanto sia importante una collaborazione continua e costruttiva tra le istituzioni, per rafforzare i servizi sanitari e renderli sempre più vicini ai bisogni reali delle persone.

Siamo in una fase di transizione importante per la sanità locale. Lavori come quelli di ristrutturazione del nostro ospedale, che stanno procedendo nella giusta direzione, non sono solo interventi materiali, ma segnali concreti di attenzione e di miglioramento dell'accoglienza e dell'accessibilità alle cure.

Allo stesso modo, il lavoro portato avanti per ridurre le liste d'attesa, grazie all'impegno del personale sanitario e alle risorse messe in campo, sta già dando risultati importanti. L'obiettivo comune deve

essere quello di dare ai cittadini risposte sempre più rapide, senza mai perdere di vista la qualità delle prestazioni.

Ci sono poi sfide che guardano al futuro e che riguardano il rafforzamento dell'organico, con nuove assunzioni per garantire continuità e stabilità ai servizi, e il potenziamento dell'offerta sanitaria, come il progetto dell'emodinamica H24 o l'attivazione della radioterapia. Si tratta di traguardi ambiziosi, ma possibili, se si lavora con spirito di squadra e visione condivisa.

Lavorare insieme, ognuno per la propria parte, è il modo migliore per tutelare il diritto alla salute e per dare risposte concrete ai bisogni della comunità. È su questa strada che continueremo a muoverci, con determinazione e senso di responsabilità.

Marco Piendibene, Sindaco di Civitavecchia



DICONO DI NOI

Questo spazio è dedicato agli utenti della ASL Roma 4 che desiderano condividere osservazioni, idee o storie. Contattaci a: ufficio.stampa@aslroma4.it La tua opinione è importante per noi!

Un ringraziamento ai nostri operatori

20/06/2025

Con la presente volevo segnalare la professionalità con cui Noemi Bertini (PS), Petrella Ornella (quarto piano) hanno accolto la mia mamma A.D.S, in occasione del ricovero, la prima, e il supporto infermieristico, la seconda. Come certamente saprete, portare un familiare in struttura ospedaliera crea disagio al paziente e ai familiari che li accompagna. Se questa paziente risulta con demenza, la problematica è più evidente. Entrambe, con voce pacata e gesti mirati e gentili, hanno reso questo momento tragico più sopportabile. Hanno creato un momento empatico sia con la paziente che con noi figlie. Sarei grata se venisse loro riconosciuto un encomio per il lavoro che svolgono.

Cordiali saluti,
P.G.

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** della ASL Roma 4 è a disposizione degli utenti per segnalazioni, chiarimenti o domande.

Posta Elettronica: urp@aslroma4.it

Telefono: 06.9666.9666

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

il martedì e il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

In questo spazio vengono ospitate le segnalazioni inviate all'URP, seguite dalle risposte ricevute. Un esempio di garanzia di trasparenza e dialogo

SEGNALAZIONE

Con la presente Vi prego voler prendere nota che in data 13 Maggio 2025 alle 15:40 mi sono recata presso l'Ospedale San Paolo di Civitavecchia per effettuare un Ecodoppler da sforzo dopo aver preso un appuntamento tramite il CUP. Mi sono così recata al reparto cardiologia per effettuare il suddetto esame ma mi è stato comunicato che tale esame diagnostico non poteva essere effettuato perché non prenotabile tramite CUP ma solo internamente da un medico cardiologo. Per Vostra informazione, c'era scritto che dovevo effettuare tale esame e quindi erano a conoscenza che doveva essere fatto quello e non un semplice ecocardio. Inoltre ero stata contattata nei giorni precedenti per dare la conferma. Quindi chiedo di fare un reclamo formale e di essere ricontatta dal reparto di Cardiologia per avere un appuntamento urgente. In attesa di un Vostro gentile e urgente riscontro, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

G.A.

RISPOSTA

Si rappresenta che per l'effettuazione dell'ecocardiografia color doppler farmacologica "ecostress" richiede l'esecuzione attraverso percorso interno (es. infermiera dedicata per l'accesso venoso periferico e il monitoraggio di tutti i parametri vitali, la somministrazione continua di un farmaco (dobutamina o dipiridamolo), con aggiunta di atropina o adenosina affinché si possa raggiungere una frequenza cardiaca tale da generare un'ischemia o aritmia e, quindi, la diagnosi di cardiopatia ischemica o aritmica). Si invita quindi la S.V. a rivolgersi all'ambulatorio cardiologico del presidio ospedaliero San Paolo di Civitavecchia, tutte le mattine dalle ore 12.00 alle ore 14.00, con il materiale sanitario in suo possesso, in modo da consentire al personale medico presente di valutare la congruità della richiesta e, successivamente, l'eventuale prescrizione del percorso interno con accesso diretto. Restando a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

TECNOLOGIA CONSAPEVOLE/ Come proteggere i giovani dalle insidie della rete

Servizio per le Dipendenze e Consultorio a scuola

Si è concluso il progetto **Rete senza fili**, promosso dal Servizio per le Dipendenze (Ser.D) e dal Consultorio Familiare della ASL Roma 4. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con **l'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Ladispoli**, ha coinvolto docenti, genitori e alunni delle classi IV e V della scuola primaria in un percorso educativo volto a sensibilizzare sull'uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie.

Nel corso dell'intero anno scolastico, un'équipe di esperti composta dalla **dott.ssa Cinzia Polverini**, dalla **dott.ssa Stefania Sciortino** e dal **dottor Robert Brumarescu** per il Ser.D, e dalla **dott.ssa Francesca Corallo** del Consultorio Familiare, ha formato un gruppo di insegnanti attraverso incontri tematici e attività di prevenzione. I docenti, a loro volta, hanno sviluppato con gli alunni laboratori didattici e momenti di riflessione, stimolando nei bambini una consapevolezza critica sull'uso dei dispositivi digitali. L'obiet-



Il cartellone realizzato dai bambini dell'IC "Ilaria Alpi"

tivo generale - hanno spiegato le Dirigenti **dott.ssa Monica Sica**, Ser.D, e **dott.ssa Gabriella Lotti**, Consultorio - è quello di prevenire l'insorgere della dipendenza da Internet attraverso azioni volte a ridurre il rischio di sviluppare un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, attivi-

tà online...), migliorando le capacità e le competenze (Life Skill) dei bambini tra i 10 e gli 11 anni, la fascia più esposta". Nel corso degli incontri con insegnanti e famiglie, sono stati trattati temi di grande attualità e rilevanza educativa: dal cyberbullismo all'adescamento online, dalla disinformazione ai rischi legati all'uso inconsapevole della rete.

Il percorso si è concluso con la realizzazione da parte degli alunni di cartelloni e materiali creativi, attraverso i quali i bambini hanno potuto esprimere, con il proprio linguaggio e sensibilità, una personale visione del tema, rispondendo a domande "Cosa rappresenta per te la tecnologia?" e "Conosci i rischi del web?". "Rete senza fili - ha concluso il Direttore Generale della Asl Roma 4, dottoressa Rosaria Marino - ha dimostrato quanto sia fondamentale costruire un ponte tra scuola, istituzioni sanitarie e famiglie per formare cittadini digitali consapevoli, capaci di abitare il web in modo critico, sicuro e rispettoso".



Dott.ssa Monica Sica, Responsabile Ser.D Distretto 2 e 3.

Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D) è la struttura sanitaria pubblica che si occupa gratuitamente dei cittadini, anche minorenni, che presentano stati patologici legati all'uso, all'abuso e alla dipendenza da sostanze psicoattive e alcool, nonché di tutte le altre forme di dipendenza senza sostanze, come il gioco d'azzardo patologico (GAP). L'accesso è diretto e/o per appuntamento: non è richiesta impegnativa. Il requisito necessario è la residenza in uno dei Comuni del territorio ASL Roma 4.

Per i non residenti sono richiesti il trasferimento e l'invio da parte del SerD di appartenenza territoriale. Scopri le sedi e gli orari [qui](#).

Dott.ssa Gabriella Lotti, Direttore UOC Tutela Salute Donna, coppie, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili ed immigrati.

Il Consultorio Familiare è un servizio socio-sanitario gratuito e accessibile a tutti, italiani e stranieri, senza bisogno della richiesta del medico di base. Si basa su un approccio multidisciplinare, con la collaborazione di medici, psicologi e assistenti sociali, per rispondere ai bisogni della persona e della famiglia nelle diverse fasi della vita, con particolare attenzione a infanzia, donne e adolescenti.

Offre consulenza, sostegno, assistenza e interventi educativi per tutelare la salute psicofisica di individui, coppie e famiglie. Scopri le sedi e gli orari [qui](#).



Consultori Familiari: 50 anni di cura e comunità

"A cinquant'anni dalla loro istituzione, i consultori familiari continuano a rappresentare un presidio fondamentale per la salute della donna in ogni fase della vita, per il benessere della famiglia e, sempre più, anche per gli uomini. Queste strutture offrono un'assistenza integrata di tipo sociosanitario, operando in stretta rete con il territorio e in sinergia con i diversi servizi - sanitari, sociali, educativi - con l'obiettivo di mettere al centro la persona e i suoi bisogni. In un contesto complesso come quello attua-

le, in cui il sistema di welfare e la sanità pubblica si trovano ad affrontare nuove sfide - dalla riduzione delle risorse economiche alla necessità di innovare e rispondere in modo efficace alle esigenze emergenti delle famiglie - la ASL Roma 4 continua a sostenere il ruolo dei consultori. Questi, infatti, svolgono una funzione preziosa all'interno della società attraverso un ampio ventaglio di attività, capaci di accompagnare la persona lungo l'intero arco della vita. Desidero infine esprimere un

sentito ringraziamento a tutti i professionisti e le professioniste che ogni giorno operano all'interno dei consultori con competenza, dedizione e passione. È grazie al loro impegno costante che queste strutture riescono a garantire servizi di alta qualità, rappresentando un esempio virtuoso di sanità pubblica al servizio della comunità".

Gabriella Lotti, Direttore UOC Tutela Salute Donna, coppie, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili ed immigrati.

Gruppi di cammino, in arrivo anche a Bracciano

L'ASL Roma 4 combatte la sedentarietà con un Ambulatorio dedicato e il gruppo di cammino, già presenti nei Distretti 1 e 2 e, in autunno, anche nel Distretto 3 a Bracciano. Il progetto si chiama "Prescribe to FITT" e intende promuovere uno stile di vita attivo e sano. L'iniziativa, parte dei Piani di Prevenzione Regionali, attualmente ha visto la creazione di due gruppi di cammino, uno a Civitavecchia e uno a Ladispoli. Le attività sono state guidate dal preparatore atletico Simone Di Giovanni, laureato in Scienze Motorie, e si sono svolte il lunedì e il venerdì al

largo della Pace a Civitavecchia, e a Ladispoli al parco di via Firenze il mercoledì e il sabato. Prescribe to FITT non è solo un programma di attività fisica, ma un cambiamento culturale che incoraggia le persone a prendersi cura di sé attraverso il movimento, rendendolo parte integrante della vita quotidiana. Questo progetto rappresenta un passo avanti nella promozione della salute pubblica, valorizzando l'attività fisica come uno strumento potente e accessibile per migliorare la qualità della vita di tutti.



Il gruppo di cammino di Ladispoli

COME PARTECIPARE

Unisciti a noi nel movimento! Ricordati di indossare abbigliamento sportivo e scarpe da ginnastica. Se è la prima volta, rivolgiti al **Walking Leader** presente per compilare i moduli e aderire al progetto. Verrai ricontattato per una visita gratuita presso il nostro ambulatorio della sedentarietà. Dopo la pausa estiva, le attività del gruppo di cammino riprenderanno **lunedì 8 settembre** sia a Civitavecchia che a Ladispoli. In autunno è prevista **l'attivazione di un gruppo di cammino anche sul Distretto 3 presso il comune di Bracciano**. Contattaci per maggiori informazioni: prescribetofitt@aslroma4.it



Il gruppo di cammino di Civitavecchia che segue gli esercizi di stretching prima della camminata

MENO SALE PIÙ IODIO

MANGIARE SANO/ La proposta della IC Alpi di Ladispoli

Educazione alimentare: il SIAN in prima linea nelle scuole

Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) opera per tutelare la salute dei cittadini, controllando la qualità e la sicurezza degli alimenti, fornendo informazioni sui fattori di rischio e promuovendo l'educazione sanitaria. Collabora con le scuole, i comuni e le aziende di ristorazione scolastica per migliorare la qualità nutrizionale dei pasti e promuovere un'alimentazione equilibrata tra gli studenti

Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione è stato individuato come SIAN pilota per la campagna nazionale "Le ricette per la salute: più iodio e meno sale". Il progetto nasce da una proposta del Tavolo tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale del Ministero della Salute di effettuare una campagna di sensibilizzazione nazionale per la riduzione del consumo di sale, la scelta esclusiva di quello iodato ed il consumo di alimenti naturalmente ricchi in iodio, ed è stato inserito come attività nel Piano Nazionale/ Regionale della Prevenzione - PPI Scuole che promuovono Salute.

Pubblichiamo la ricetta per una "sana" **orata in padella con patate** proposta dai ragazzi della scuola IC Alpi di Ladispoli.

Elenco degli ingredienti per 4 persone:

- 600 g di filetti di orata
- 400 g di patate iodate
- Pomodorini
- Olive
- Capperi
- Olio extravergine di oliva

Modalità di preparazione: facile
Tempo di realizzazione: 20 minuti

In una padella, versare l'olio e aggiungere i pomodorini, le olive e i capperi. Far soffriggere per circa un minuto, quindi aggiungere il filetto di orata.

In un pentolino, portare a bollire le patate tagliate a cubetti e cuocerle per 7-8 minuti. Scolare le patate e aggiungerle all'orata in padella, insieme a mezzo bicchiere di acqua. Continuare

la cottura a fuoco basso per altri 5 minuti, fino a quando il pesce sarà cotto e il tutto ben amalgamato. L'orata in padella con le patate è un piatto classico della cucina italiana, arricchito dal condimento tipico mediterraneo a base di pomodorini e capperi. Per un pasto equilibrato, può essere accompagnato da una fetta di pane integrale, un contorno di verdure una porzione di frutta fresca, seguendo così i principi della Dieta Mediterranea.



ASSISTENZA TEMPESTIVA E IMMEDIATA/ L'attività degli sportelli e dei centri antiviolenza

Una rete contro la violenza di genere

Contrastare la violenza di genere significa mettere in campo risorse, competenze e una rete di servizi capaci di accogliere, proteggere e accompagnare le vittime in un percorso di uscita dalla violenza. In questo ambito, sul territorio della ASL Roma 4 è attiva una rete antiviolenza costruita in collaborazione con enti locali, servizi sociali, centri antiviolenza, forze dell'ordine e associazioni.

Il sistema è pensato per offrire un'assistenza tempestiva e integrata. I presidi sanitari rappresentano spesso il primo punto di contatto per le vittime, dove personale formato è in grado di intercettare situazioni di disagio anche non dichiarate apertamente. In questi casi, viene attivato un percorso coordinato che tiene conto delle specifiche necessità della persona.

La violenza può assumere molte forme — fisica, psicologica, economica, sessuale — e spesso è difficile da riconoscere. Per questo motivo, oltre all'intervento diretto, è importante il lavoro di prevenzione e sensibilizzazione, condotto anche attraverso progetti scolastici, incontri con la cittadinanza e campagne informative. Un riferimento na-

zionale fondamentale per chi vive una situazione di violenza è il 1522, il numero verde attivo 24 ore su 24 promosso dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il servizio è gratuito e garantisce l'anonimato. Le chiamate vengono accolte da operatrici specializzate in grado di offrire ascolto, supporto e indicazioni concrete per attivare i percorsi di protezione.

Chiama il **1522** per ricevere aiuto, informazioni o anche solo un consiglio. Parlare è il primo passo per uscire dalla violenza.

Sul sito istituzionale della ASL Roma 4 sono disponibili informazioni aggiornate sui servizi territoriali coinvolti nella rete, a cui è possibile rivolgersi in modo diretto o tramite i presidi sanitari locali.

Clicca [qui](#) per consultare i centri e gli sportelli antiviolenza presenti sul nostro territorio.



UNA ASL SEMPRE PIÙ SOCIAL

La ASL Roma 4 è presente sui principali social network, resta connesso!



Pagina Facebook 28.821 follower
[SEGUI](#)



Profilo Instagram 3.032 follower
[SEGUI](#)



**IN CASO DI NECESSITÀ
CHIAMA IL NUMERO
1522**

#STORIE DI NASCITA



Valeria è stata il mio punto fermo durante il parto, riesco nel frastuono ad ascoltare la sua voce, a seguirla e a lasciarmi andare, anche se i miei occhi e le mie orecchie non riuscivano a tenermi lucida e presente come avrei voluto. Ricordo le sue parole, ferme, dirette e ricordo soprattutto che se non avessi avuto il suo supporto il prossimo step sarebbe stata la ventosa, perché ero sfinita.

“Sara guardami”, “Sara non è il momento di spingere, ti potresti lacerare, resisti”, “Sara ascoltami, spingi più forte che puoi, ci siamo, sento la testa”. Mi hanno tenuto spesso la mano, lei e Mara, oltre il mio compagno. Mi sono affidata a loro completamente ed è come se il dolore si fosse diviso... Le sentivo vicino, mi sentivo sicura, è stato un travaglio tutto sommato veloce, intenso

e che alla fine si è chiuso con un solo punto.

Dopo la mia esperienza posso dire che è di fondamentale importanza sapere cosa sta accadendo passo passo durante il parto e avere una persona molto chiara, lucida, professionale come Valeria al mio fianco. Credo sia stato ciò che ha dato a me il coraggio e la forza per resistere nonostante i dolori. Il mio compagno tutt'oggi quando

Storie di nascita è una rubrica che racconta la vita che arriva al #pontonascita dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia. Raccontaci la tua esperienza di nascita: contattaci sui nostri social.

MOMS TO BE...

Nei primi giorni di degenza in ospedale la mamma potrà consegnare alle operatrici del Nido vestiti e biancheria del proprio bambino. In primavera/estate si consiglia di preparare almeno 3 cambi da dividere in diverse sacchette contenenti ciascuna: body, tutina, calzini, cappellino. Almeno un

cambio per ogni giorno di degenza composto da: body di cotone a manica corta (o spezzato), calzini, bavaglino, tutina di cotone (manica lunga per il primo giorno) o spezzato, una copertina di cotone, lenzuolini per culla, asciugamani per bagnetto, salviette umide, crema all'ossido di zinco, zanzariera per culla, cappellino.

racconta la nostra esperienza non si capacita ancora di come tutto sia stato gestito così bene. Ecco, questo ha fatto la differenza perché in quei momenti tu donna, non sei più in controllo del tuo corpo che è abbandonato ai dolori che porteranno al miracolo della vita. È vero quando dicono che i dolori del parto poi si dimenticano,

già dopo che ho visto la mia piccola Ginevra, letteralmente per la prima volta in viso, tutto è passato. I miei complimenti per tutta l'equipe che mi ha seguito quella sera. Ginevra è nata alle 20:40 del 05/03/2025 e con lei la nostra famiglia. Grazie.

Mamma Sara



CHIEDERE L'ESENZIONE DEL TICKET IN BASE AL REDDITO

È possibile svolgere l'operazione in tutti gli sportelli CUP aziendali. Ritira il ticket al totem e attendi il tuo turno. Ricorda di portare con te una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale. Puoi effettuare l'operazione per un'altra persona se munito di delega e documenti del delegante.

E' possibile effettuare la richiesta dell'esenzione ticket per reddito [qui](#).

Scopri la sede più vicina a te!

HAI PERSO LA TESSERA SANTARIA?

È possibile richiederne una nuova in tutti gli sportelli CUP aziendali. Ritira il ticket al totem e attendi il tuo turno. Ricorda di portare con te una fotocopia del documento d'identità e, se la possiedi, una copia del codice fiscale. Puoi effettuare l'operazione per un'altra persona se munito di delega e documenti del delegante.

CIVITAVECCHIA

Presidio Ospedaliero "S. Paolo"
L.go Donatori del Sangue
Da Lunedì a Venerdì 07.30-19.00
Sabato 07.30-13.00
Postazione dedicata analisi di laboratorio
Da Lunedì a Sabato 07.30-10.30
Poliambulatorio
Via Etruria, 34
Da Lunedì a Venerdì 07.30 - 18.30
CAD e Medicina Legale
Via R. Cadorna, 14
Da Lunedì a Giovedì 08.00-13.00 / 13.30-17.00
Venerdì 08.00-12.00

SANTA MARINELLA

Poliambulatorio
Via Valdambri, 115
Lunedì - Mercoledì 08.00-13.30
Martedì e Giovedì 07.30-13.30
Venerdì 08.00-13.00

ALLUMIERE

Poliambulatorio
Via Civitavecchia, 10
dal Martedì al Venerdì 07.30-11.30

TOLFA

Poliambulatorio
Largo Donatori del Sangue, 1
Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 07.30-11.30

LADISPOLI

Casa della salute
Via Aurelia Km. 41,500
Da Lunedì a Venerdì 07.30-19.00
Sabato 07.30-13.00

CERVETERI

Vicolo Sollazzi, 7
Da Lunedì a Venerdì 07.30-11.30

BRACCIANO

Presidio Ospedaliero
Via Santa Lucia snc
dal Lunedì a Venerdì 07.30-17.00
Sabato 7.30-13.00

CAD

Via del lago, 1
Lunedì 11.00-13.00
Martedì 14.30-17.00
Giovedì 9.00-13.00

ANGUILLARA

Poliambulatorio
Via Marco Polo, 1
Lunedì 07.30-13.00
Martedì 07.30-13.00 / 14.00-19.00
Mercoledì 7.30-13.00 / 14.00-19.00
Giovedì 07.30-13.00 / 14.00-18.00
Venerdì 07.30-13.00

TREVIGNANO

Via degli Asinelli c/o Centro Anziani
mercoledì 7:30 - 13:30
sabato 7:30 - 13:30

CAPENA

Poliambulatorio
Via Tiberina Km. 15.500
dal Lunedì a Venerdì 07.00-18.00
Accesso con prenotazione "TUPASSI"

CAMPAGNANO

Poliambulatorio
Via Adriano I°, 23
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 07.15-13.15
Martedì e Giovedì 07.15-13.15
13.30-17.00

FIANO

Poliambulatorio
Via Tiberina 71 (angolo via del Capocroce)
Lunedì e Mercoledì 08.00-13.30 / 14.00-17.00
Martedì, Giovedì e Venerdì 08.00-13.30

RIGNANO FLAMINIO

Poliambulatorio
Via degli Orti 2
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.00-13.00
Martedì 08.00-13.30 / 14.00-17.30
Giovedì 08.00-13.30 / 14.00-17.30

Assistenza, attivo il Servizio di Guardia Medica Turistica

La ASL Roma 4 informa i cittadini e i turisti che, in occasione della stagione estiva, sarà attivato il Servizio di Guardia Medica Turistica nei Distretti 1, 2 e 3, con l'obiettivo di garantire assistenza sanitaria anche durante i mesi di maggiore affluenza. Le prestazioni erogabili sono: visita ambulatoriale (15 euro), visita domiciliare (25 euro) e atti medici ripetitivi (5 euro), secondo quanto previsto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale (ACN).

Nel **Distretto 1**, il servizio sarà operativo dal 16 luglio al 15 settembre 2025. A Santa Marinella, presso il Poliambulatorio di Via Valdambri 115, i medici saranno disponibili il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle 15:00. A Santa Severa, invece, sarà attiva una postazione presso la sede della Croce Rossa in Via Zara snc ogni mercoledì, sempre dalle 9:00 alle 15:00. Si ricorda che in questa sede il pagamento delle prestazioni potrà avvenire esclusivamente in contanti.

Nel **Distretto 2**, il servizio sarà attivo dal 1° luglio al 31 agosto 2025 a Ladispoli, presso la Casa della Salute in Via Aurelia (km 41,5), ogni giovedì e venerdì dalle ore 14:30 alle 18:30. In questa sede sarà possibile effettuare il pagamento sia in contanti

sia tramite POS. Nel **Distretto 3**, dal 20 luglio al 31 agosto 2025, il servizio sarà attivo tutte le domeniche dalle ore 9:00 alle 13:00 a Trevignano Romano, presso il punto prelievi situato all'interno del Centro Anziani in Via Francesconi 1. Anche in questo caso, il pagamento dovrà avvenire esclusivamente in contanti. Per informazioni è disponibile il numero telefonico **06.966693313**. Si ricorda inoltre che è attivo l'ambulatorio infermieristico ad accesso programmato, su prescrizione del medico curante o del medico di guardia turistica. L'ambulatorio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle 13:00, presso il Poliambulatorio di Anguillara Sabazia (Via Marco Polo 1) e, il mercoledì e il sabato negli stessi orari, presso la sede di Trevignano Romano (Via Francesconi 1). Resta sempre attivo il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) al numero 116/117, disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 20:00 alle ore 8:00 e dalle ore 10:00 del sabato fino alle ore 8:00 del lunedì mattina.

Per ulteriori aggiornamenti e dettagli, invitiamo l'utente a consultare il sito ufficiale della ASL Roma 4 o a contattare le sedi territoriali.

D2, nessun cambiamento

Nel territorio del Distretto 2 il Punto di Primo Intervento è cessato nel 2019 a seguito del decreto legislativo ministeriale (DM 70) che stabilisce le regole e i requisiti che le strutture sanitarie devono rispettare per garantire un'assistenza di qualità ai cittadini. Il decreto lo ha sostituito con il Punto territoriale di cure primarie.

Pertanto si assicurano gli utenti che l'avvio del cantiere per la realizzazione dell'Ospedale e della Casa di Comunità, non ha comportato modifiche all'offerta sanitaria che anzi è stata ampliata con servizi come l'Ambufest. Pertanto si ricorda che il medico dell'Ambulatorio di cure primarie, presente h24 e 7 giorni su 7, in relazione al caso clinico prospettato dall'utente effettua gli interventi appropriati al livello di assistenza della sede sanitaria, così come definito da linee guida e disciplinari.